

Come è difficile crescere! **Il romanzo di formazione** *di Silvestra Del Lungo*

PER INIZIARE	2
Introduzione.....	2
Obiettivi e Competenze.....	3
ATTIVITÀ.....	4
Fase 1	4
Fase 2	5
Fase 3	7
APPROFONDIMENTI	11
Scelte metodologiche e/o disciplinari	11
Spunti per la realizzazione di percorsi/attività analoghe.....	12
Spunti per la continuità.....	13
BIBLIOTECA	14
Bibliografia	14
Sitografia.....	14

PER INIZIARE

Introduzione

Attraverso alcune pagine di romanzi di formazione di autori irrinunciabili in una prospettiva europea (Manzoni, Stendhal, London, Conrad, Kipling, Collodi, Alcott, Dickens, Morante, Moravia, Calvino, Ammaniti...) seguiremo il faticoso processo di crescita di alcuni dei protagonisti. Questo il **tema** centrale del percorso.

Video/trailer/film, recitazione, hanno il compito di introdurre alla lettura. Il tema servirà da traino, ma, pur così coinvolgente, non ci dovrà distrarre da una analisi attenta della **superficie del testo**. Esplorandone la struttura, nella **concretezza del testo** si individueranno i tratti caratteristici che ne fanno pagine di letteratura. Attraverseremo *i boschi narrativi*, per dirla con Umberto Eco, di queste pagine non come chi deve sfuggire al lupo, non come chi vuole vedere *come va a finire la storia*, e nemmeno come Renzo, che ha fretta di uscirne per arrivare all'Adda, ma come chi in un bosco passeggia, indugia per vedere e capire **come è fatto**. E, forse, imparare a produrre **la pagina che non c'era**.

Obiettivi e Competenze

Obiettivi di apprendimento

Per il docente:

- **Mettere in atto strategie per guidare** i propri studenti a riconoscere il testo letterario, a individuare il tema di fondo di un testo, a contestualizzare la pagina proposta nell'opera dell'autore, e l'autore nel contesto storico-sociale in cui opera.

Per gli studenti:

- **Individuare** il tema di fondo di un testo.
- **Contestualizzare** la pagina proposta nell'opera dell'autore, e l'autore nel contesto storico-sociale in cui opera.
- **Produrre**, per analogia formale e stilistica con i testi proposti e analizzati, brevi testi narrativi (mimesi della pagina che non c'era...).

Competenza di riferimento

Comune del modulo:

- Riconoscere nella superficie del testo i tratti distintivi delle tipologie testuali.

Specifica del percorso:

- Riconoscere nella superficie del testo i tratti distintivi del testo letterario.

ATTIVITÀ

Fase 1

Propongo di iniziare questa fase con un video [<https://www.youtube.com/watch?v=ezw8R72LAXQ&list=PL0F79C5AD8B7BD62D&index=2>], che apre il tema, da *Io non ho paura*, film tratto dall'omonimo romanzo di Niccolò Ammaniti. In particolare la parte (dal minuto 07.41 al minuto 08.24) in cui, dopo la scoperta del bambino sequestrato, Michele fugge in bicicletta, inciampa e "vola" in mezzo al grano, metafora eloquente di un vero tuffo al di là della linea d'ombra, nell'adulità... Fuori da quel buco oscuro, il paesaggio è assolato, accecante, non c'è un filo d'ombra.

Consiglio, inoltre, la lettura e l'analisi testuale delle pagine 52-55 dell'edizione Einaudi del romanzo.

Fase 2

Riflettendo su ciò che già sappiamo sul romanzo di formazione, come proporre ai nostri studenti i seguenti argomenti?

1. Perché la Telemachia si può definire l'archetipo del romanzo di formazione?
2. Quali sono le tappe principali del viaggio di Telemaco?
3. Come potresti definire e presentare ai tuoi studenti il *romanzo di formazione*?
4. Come è nato il termine *Bildungsroman* e quando?
5. Quali romanzi in una prospettiva europea aggiornata includeresti in questa tipologia? Quali i grandi protagonisti? Proponi una scheda a tripla entrata (autori/titolo del romanzo/protagonista) da far riempire ai tuoi studenti con gli autori e i testi che conoscono e/o hanno letto).
6. Quali romanzi di questo tipo pensi che potresti proporre ai tuoi studenti? E quali pagine di essi in particolare?
7. Consultando i tuoi colleghi di lingua/e, quali opere e quali pagine potreste proporre ai vostri studenti in lingua e/o in traduzione?
8. In che modo e con quali obiettivi:
 - Per introdurli alla lettura di tutta l'opera?
 - Per analizzare la forma del testo e le sue caratteristiche linguistiche e formali (vedi Unità Teorica di Francesco Sabatini)?
 - Per confrontare la trasversalità delle caratteristiche del testo letterario nelle due/tre lingue considerate.
 - Per indurli a scrivere "la pagina che non c'era".

Questa fase deve permettere al docente di comprendere come **Mettere in atto strategie per guidare** i propri studenti a riconoscere il testo letterario, a individuare il tema di fondo di un testo, a contestualizzare la pagina proposta nell'opera dell'autore, e l'autore nel contesto storico-sociale in cui opera.

Si suggerisce qui, a titolo di esempio, la possibile sintesi della prima tappa e le sue implicazioni: partendo da una breve ricognizione del contenuto dei primi quattro libri dell'*Odissea*, ricavane una scheda sintetica in varie tappe indicando i passi che faresti leggere e su cui lavorare insieme agli studenti.

"Saggio il bambino che sa chi è suo padre" – Rudyard Kipling

I tappa - Il prologo in cielo

Telemaco appare un ragazzo impotente. È a casa sua e non lo è perché circondato da parassiti che non è in grado di scacciare. Non ha mai

conosciuto il padre (“di lui mi dice la madre, altro non so”). Suo nonno Laerte ha lasciato il palazzo e vive in campagna come un porcaio. Un vecchio rinunciatario e un ragazzo immaturo appaiono destinati a soccombere. L’Odissea, come la Commedia, come il Faust, ha il suo prologo in cielo. Dall’Olimpo parte quel Mente-Mentore sotto le cui sembianze si nasconde la dea Atena per spronare Telemaco a uscire da una minorità troppo a lungo protratta e per guidarlo alla ricognizione/riconoscimento del padre in un viaggio a Pilo e Sparta.

Il ruolo di Atena è simile a quello esercitato in tanti romanzi di formazione da un personaggio fornito di esperienza, indulgenza, complicità e non indifferente verso la sorte dei più giovani. Insomma, di quella vocazione pedagogica per la quale si usa ancora il nome di Mentore. (Forse quella scintilla di divino sta anche nel fare l’insegnante o il buon consigliere?)

Si propone, sempre a titolo di esempio, una scheda a tripla entrata (autori/titolo del romanzo/protagonista) da far riempire agli studenti con gli autori e i testi che conoscono e/o hanno letto).

AUTORE	Titolo	Protagonista

Fase 3

Attività 1

Dove nascono le storie

“Le storie nascono dai luoghi”. Parla l’autore Niccolò Ammaniti in un’intervista in cui rivela i suoi processi creativi

[https://www.youtube.com/watch?v=n_fBCSgrX0M].

L’insegnante predispone una scheda per verificare con passi del romanzo quello che dice l’autore, individuando nel testo le pagine più direttamente connesse con la rappresentazione dei luoghi. Lavoro di gruppo con schede predisposte.

Luoghi	Pag.	Pag.	Pag.	Pag.
Il paesaggio				
La casa di famiglia				
La casa diroccata, la botola				
La prigione/antro...				

Attività 2

Da Itaca a *L’isola di Arturo*

Partire dall’isola (un luogo, ma anche una situazione interiore). L’adolescenza è come un’isola da cui si fa fatica ad uscire. Lasciare l’isola per aprirsi agli altri, al nuovo...

[<https://www.youtube.com/watch?v=koTQDhnduPI>]

Sulla scorta di alcune pagine scelte, far emergere questa situazione esistenziale.

Telemaco, Edipo o Narciso?

Si possono proporre attività analoghe a quelle precedenti suggerite dall'insegnante, scegliendo le pagine più direttamente connesse con i luoghi e gli stati d'animo del protagonista.

Attività 3

Allargare i propri orizzonti: il mondo visto dall'alto. *Il barone rampante*

Crescere vuol dire assumere un nuovo punto di vista.

Gli studenti video-leggono le pagine corrispondenti [<https://www.youtube.com/watch?v=zECXLSsFk9Y>] e si procede come nella fase precedente all'analisi del brano per individuare i tratti distintivi del testo letterario con l'ausilio di una visualizzazione colorata del testo e della specifica tabella di Francesco Sabatini (uso della LIM + percorso collaborativo). Si preferisce utilizzare in questo caso la tabella schematica delle pp.656/58 de *Il sistema e il testo*.

Lavoro di gruppo con schede predisposte dall'insegnante.

Crescere vuol dire aprirsi... accogliere... Ammaniti legge alcune pagine del suo romanzo *Io e Te*. Cui segue il trailer del film di Bernardo Bertolucci tratto dal romanzo

Attività 4

Chiudersi al mondo nel sottosuolo. Ma il mondo irrompe improvvisamente...

Crescere vuol dire aprirsi... accogliere... Niccolò Ammaniti legge un brano del suo romanzo *Io e Te* [<http://video.repubblica.it/spettacoli-e-cultura/niccolo-ammaniti-legge-un-brano-del-suo-nuovo-romanzo-io-e-te/55379/54508>]. Cui segue il trailer del film di Bernardo Bertolucci tratto dal romanzo. [<https://www.youtube.com/watch?v=vgBnMLhcpUE>].

Esercizio individuale di scrittura mimetica: "Sapresti inserire, mimetizzandola, una **pagina che non c'è** (non più di dieci righe) tra quelle lette dall'autore?"

Attività 5

Il succo della storia. Che cosa abbiamo imparato? Renzo e Lucia fanno un bilancio della loro esperienza

Leggere e analizzare *I Promessi Sposi*, Cap. XXXVIII, ultima pagina.

Breve confronto e discussione sul tema: che cosa hanno imparato i due protagonisti?

Inserisci le risposte di Renzo e quelle di Lucia in questa scheda. Lavoro collaborativo. Completa il discorso con le loro e le vostre considerazioni.

Renzo	Lucia

Dopo breve discussione, rispondi individualmente: come definiresti il percorso di Renzo e quello di Lucia? A quale dei due protagonisti ti senti più vicino? Sai spiegarlo?

Verifica

Verifica del percorso

1. Di comprensione del tema di fondo
2. Di conoscenza dei romanzi e degli autori proposti
3. Di riconoscimento dei tratti distintivi della pagina letteraria
4. Di produzione di pagine in analogia formale e stilistica da inserire in testi letti (*La pagina che non c'era*)

Schede di verifica del percorso

1. Indica in un breve testo qual è il tema di fondo del romanzo "Io non ho paura".
2. Indica quali autori, romanzi e protagonisti nuovi del romanzo di formazione hai conosciuto in questo percorso. Puoi utilizzare la scheda a tripla entrata proposta nella Fase 2.
3. Utilizzando quanto proposto nell'Attività 3, l'insegnante indica una pagina tra quelle lette su cui gli studenti dovranno riconoscere con le stesse tecniche (colori/codici, ...) le caratteristiche del testo letterario.
4. Inserire **La pagina che non c'era** (non più di una decina di righe) nel cap. XVII de *I promessi sposi* tra le righe che vanno da "Cammina, cammina..." a " Fu il ritrovamento d'un amico, d'un fratello, d'un salvatore.", dove, nel freddo della notte, Renzo in fuga, convinto di essere ricercato, si inoltra in un bosco assalito dalla paura.

Autovalutazione

- Le mie parole chiave: indicare al massimo 5/10 parole chiave significative del percorso realizzato.
- Che cosa ho imparato: produrre un breve testo (x righe/parole) in cui gli studenti possano esprimere con esempi che cosa hanno imparato.

APPROFONDIMENTI

Scelte metodologiche e/o disciplinari

In sostanza, si propongono ai docenti due percorsi paralleli (di comprensione e di analisi), più uno (più ambizioso, di produzione).

1. Il primo è propriamente il tema di contenuto del percorso di formazione, interpretato e rappresentato in modi diversi da vari autori, costruendo una catena ideale, dall'archetipo della Telemachia ai giorni nostri. Di qui le varie Fasi proposte con prospettive diverse. Tra cui scegliere. Non tutte da percorrere necessariamente.

2. Il secondo è l'analisi di pagine letterarie di vari autori (prevalentemente moderni e contemporanei) al fine di riconoscerne quei tratti caratteristici che ne fanno pagine di letteratura. Con la collaborazione dei colleghi di lingue, l'analisi si potrà condurre anche su pagine di autori stranieri, in lingua e/o in traduzione, con la dovuta attenzione e prudenza rispetto alle traduzioni, consapevoli dei problemi che la traduzione in ogni caso comporta rispetto al testo originale.

3. Il terzo, e il più ambizioso, è la sollecitazione a far produrre agli studenti **la pagina che non c'era**, inserendola e mimetizzandola tra le pagine dell'autore. Si tratta di avviare da parte degli studenti la produzione autonoma di un testo, sia pur breve, ma di natura letteraria sullo stimolo di forme e contenuti assimilati attraverso la lettura e l'analisi (si veda per esempio l'Attività 4 della Fase 3).

Spunti per la realizzazione di percorsi/attività analoghe

Il Romanzo di formazione in una dimensione europea

Avviando una produttiva collaborazione, sia di metodo che di contenuto, con gli insegnanti di lingua/e anche in relazione ai loro programmi di letture (vedi indicazioni programmatiche all’inizio), si potranno attivare percorsi comuni che rafforzino negli studenti la consapevolezza della comune cultura europea e insieme della trasversalità delle competenze linguistiche e letterarie. Le pagine e gli autori verranno scelti di comune accordo, ma le attività didattiche saranno condotte con le medesime modalità didattiche e i medesimi obiettivi.

A titolo di esempio, suggeriamo una interessante serie di *Short Stories* [www.short-stories.it], particolarmente utile didatticamente alle attività qui suggerite sia per contenuto, sia per forma. Si tratta di testi in lingua inglese con accurate note linguistiche e traduzione a fronte.

In particolare, per cominciare, suggeriamo di utilizzare la short story ***Death in the Woods (Morte nel bosco)*** di Sherwood Anderson. Si tratta di un episodio vissuto nell’infanzia, la morte per sfinimento in un bosco di una donna, forse ancor giovane, che ha dedicato tutta la sua vita a nutrire uomini e animali, senza mai preoccuparsi di sé, rivisitato in età adulta come un momento di illuminazione e reale crescita.

Spunti per la continuità

In relazione all'esigenza di continuità nell'ottica della verticalizzazione del curriculum, si rimanda a quanto detto nelle indicazioni programmatiche già riportate.

Si sottolinea in particolare che agli studenti del biennio, con la dovuta gradualità, anche prescindendo dagli insegnamenti delle lingue straniere, si propongano prospettive di letteratura europea come fondamento comune della nostra cultura. Ma è altresì evidente che gli insegnamenti delle lingue straniere dovranno via via offrire occasioni di contatto con testi appropriati delle rispettive letterature, attraverso uno o più percorsi tematici che investano varie aree geografiche e storiche.

BIBLIOTECA

Bibliografia

- Ammaniti, N., *Io e te*, Einaudi, Torino 2012.
Ammaniti, N., *Io non ho paura*, Einaudi, Torino 2011.
Calvino, I., *I nostri antenati*, Arnoldo Mondadori, Milano 1991.
Eco, U., *Sei passeggiate nei boschi narrativi*, Bompiani, Milano 2000.
Moretti, F., *Atlante del romanzo europeo 1800-1900*, Einaudi, Torino 1997.
Moretti, F., *Il romanzo di formazione*, Einaudi, Torino 1999.
Moretti, F., *La letteratura vista da lontano*, Einaudi, Torino 2005.
Omero, *Odissea*, versione di Rosa Calzecchi Onesti con testo originale a fronte, Einaudi, Torino 1963.
Recalcati, M., *Il complesso di Telemaco. Genitori e figli dopo il tramonto del padre*, Feltrinelli, Milano 2013.
Recalcati, M., *Quando Narciso sa dire addio*, La Repubblica, 2 febbraio 2013.

Sitografia

Video-Intervista a Nicolò Ammaniti:

https://www.youtube.com/watch?v=n_fBCSgrX0M

Trailer del film *L'Isola di Arturo*, di Damiano Damiani:

<https://www.youtube.com/watch?v=koTQDhnduPI>

Video dell'audiolibro *Il barone rampante*, di Italo Calvino:

<https://www.youtube.com/watch?v=zECXLSsFk9Y>

Nicolò Ammaniti legge un brano del suo romanzo *Io e Te*:

<http://video.repubblica.it/spettacoli-e-cultura/niccolo-ammaniti-legge-un-brano-del-suo-nuovo-romanzo-io-e-te/55379/54508>

Trailer del film *Io e Te*, di Bernardo Bertolucci, tratto dall'omonimo libro di Nicolò Ammaniti:

<https://www.youtube.com/watch?v=vgBnMLhcpUE>

Un sito in cui puoi trovare:

- Le schede libro di ogni titolo della collana, per scegliere il contenuto.

- Il download gratuito dei file audio, per ascoltarle in lingua originale inglese.
- Tutti i titoli da acquistare in formato digitale.
www.short-stories.it